

Coronavirus, si punta alla prevenzione nei luoghi di lavoro

LECCE – Superate le fasi critiche della pandemia è necessario oggi concentrarsi sulla prevenzione. In attesa, dunque, di eventuali e temute ricadute che metterebbero nuovamente sotto pressione il Sistema Sanitario è necessario tenere sotto controllo il quadro epidemiologico del territorio.

Per questa ragione, con disposizione della Regione Puglia, è stato previsto un percorso di screening regionale per il monitoraggio e il controllo dell'infezione da Sars-CoV-2 nei luoghi di lavoro, attraverso il coordinamento tra i Servizi Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (Spesal) – dei Dipartimenti di Prevenzione di tutte le Asl pugliesi. Un lavoro che punta alla adesione volontaria delle aziende pubbliche e private e, al loro interno, degli stessi lavoratori .

L'indagine è divisa in due fasi: la prima che prevede di ricercare nei lavoratori la presenza di una risposta immunologica anticorpale che testimoni l'avvenuto contagio con il virus Sars-CoV-2 ed il raggiungimento di una possibile difesa immunitaria da eventuali ulteriori contagi con il virus. Ciò si realizza attraverso test sierologici con prelievo venoso e successivo esame in laboratori accreditati con la Asl per la ricerca semiquantitativa di anticorpi IgG (espressione di immunità a lungo termine) ed IgM (espressione di risposta immunitaria immediata) .

In un momento successivo gli eventuali casi di positività saranno sottoposti gratuitamente al controllo della presenza del virus tramite il suo Rna ricercato su tampone nasofaringeo da parte del Servizio Igiene Pubblica del Dipartimento di Prevenzione.

L'interesse delle aziende ad aderire a questo piano di screening è quello di gestire i propri collaboratori in modo da garantirgli la massima protezione da possibili contagi, in particolare nell'ambito di quelle attività lavorative che possono impegnare anche soggetti fragili e che richiedono un costante e stretto contatto con il pubblico.

Questo è, ad esempio, il caso delle Rsa e delle comunità alloggio già sottoposte all'attenzione del Dipartimento di Prevenzione. Un lavoro di prevenzione che è mirato a scongiurare il riformarsi di focolai che potrebbero costringere, se non controllati, ad un nuovo devastante lockdown.

Per informazioni ci si può rivolgere al **Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Area Nord** in Viale Don Minzoni, 8 (4° Piano) – tel. 0832-215193 – Fax 0832-215389

Spesal@ausl.le.it e per le Comunicazioni positività test sierologici per Sars-CoV-2 al **Servizio di Igiene e Sanità Pubblica**, protocollo. sispnord@ausl.le.it – telefono 0832 215318